

NAMUR - S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE MANTELLINI, 3 ROMA RM
Codice Fiscale	07715081001
Numero Rea	RM 1051536
P.I.	07715081001
Capitale Sociale Euro	11.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862202
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	480	640
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.517	34.066
6) immobilizzazioni in corso e acconti	14.690	12.000
7) altre	63.652	55.476
Totale immobilizzazioni immateriali	129.339	102.182
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.530	13.130
2) impianti e macchinario	393.465	295.982
3) attrezzature industriali e commerciali	123.902	137.023
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.377	28.400
Totale immobilizzazioni materiali	530.274	474.535
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.033	1.033
Totale partecipazioni	1.033	1.033
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.926	5.926
Totale crediti verso altri	11.926	5.926
Totale crediti	11.926	5.926
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.959	6.959
Totale immobilizzazioni (B)	672.572	583.676
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	212.530	182.997
Totale rimanenze	212.530	182.997
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.986.823	2.185.954
Totale crediti verso clienti	1.986.823	2.185.954
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	511.075	455.932
Totale crediti verso imprese collegate	511.075	455.932
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.406	62.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.580	19.186
Totale crediti tributari	160.986	81.471
5-ter) imposte anticipate	54.121	2.682
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.716	44.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.273	78.879
Totale crediti verso altri	116.989	123.021
Totale crediti	2.829.994	2.849.060

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.668.508	2.082.736
3) danaro e valori in cassa	6.838	10.090
Totale disponibilità liquide	1.675.346	2.092.826
Totale attivo circolante (C)	4.717.870	5.124.883
D) Ratei e risconti	251.320	194.164
Totale attivo	5.641.762	5.902.723
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000	11.000
IV - Riserva legale	2.200	2.200
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3	-
Totale altre riserve	3	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.841.656	1.648.044
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	96.542	393.612
Totale patrimonio netto	1.951.401	2.054.856
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	363.729	363.729
Totale fondi per rischi ed oneri	363.729	363.729
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.034.759	956.035
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138	1.564
Totale debiti verso banche	1.138	1.564
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	866.274	923.844
Totale debiti verso fornitori	866.274	923.844
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	714.974	756.475
Totale debiti verso imprese collegate	714.974	756.475
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.126	89.445
Totale debiti verso controllanti	82.126	89.445
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.297	90.160
Totale debiti tributari	74.297	90.160
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.066	165.711
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.066	165.711
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.450	333.194
Totale altri debiti	257.450	333.194
Totale debiti	2.145.325	2.360.393
E) Ratei e risconti	146.548	167.710
Totale passivo	5.641.762	5.902.723

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.492.823	9.338.957
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	60.709	3.071
altri	127.446	224.434
Totale altri ricavi e proventi	188.155	227.505
Totale valore della produzione	8.680.978	9.566.462
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.196.621	1.314.237
7) per servizi	3.061.643	3.268.084
8) per godimento di beni di terzi	1.271.830	1.311.572
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.712.051	1.734.112
b) oneri sociali	510.561	508.587
c) trattamento di fine rapporto	207.330	150.216
e) altri costi	12.995	8.418
Totale costi per il personale	2.442.937	2.401.333
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.878	108.938
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.672	78.350
Totale ammortamenti e svalutazioni	146.550	187.288
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.533)	(14.151)
14) oneri diversi di gestione	524.899	561.982
Totale costi della produzione	8.614.947	9.030.345
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	66.031	536.117
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.045	2.155
Totale proventi diversi dai precedenti	3.045	2.155
Totale altri proventi finanziari	3.045	2.155
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.300	25.746
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.300	25.746
17-bis) utili e perdite su cambi	-	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.255)	(23.589)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	58.776	512.528
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.673	120.197
imposte differite e anticipate	(51.439)	(1.281)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(37.766)	118.916
21) Utile (perdita) dell'esercizio	96.542	393.612

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	96.542	393.612
Imposte sul reddito	(37.766)	118.916
Interessi passivi/(attivi)	7.255	23.591
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.000)	269
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	46.031	536.388
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	146.550	187.288
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	175.016	137.207
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	321.566	324.495
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	367.597	860.883
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(29.533)	(14.150)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	199.131	(630.698)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(57.570)	(5.726)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(57.156)	(437)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(21.162)	95.167
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(337.137)	(359.507)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(303.427)	(915.351)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	64.170	(54.468)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.255)	(23.591)
(Imposte sul reddito pagate)	37.766	(118.916)
Altri incassi/(pagamenti)	(96.289)	(65.823)
Totale altre rettifiche	(65.778)	(208.330)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.608)	(262.798)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(151.411)	(176.463)
Disinvestimenti	20.000	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(78.035)	(94.193)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.000)	(1.033)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(215.446)	(271.689)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(426)	1.336
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(200.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(200.426)	1.336
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(417.480)	(533.151)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.082.736	2.616.323

Danaro e valori in cassa	10.090	9.654
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.092.826	2.625.977
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.668.508	2.082.736
Danaro e valori in cassa	6.838	10.090
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.675.346	2.092.826

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente fatta eccezione a quanto di seguito specificato in merito ai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in affitto di azienda.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese ampliamento	5 anni quote costanti
Software	3 anni quote costanti
Spese miglioria beni di terzi	Durata contratto di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Spese di ristrutturazione

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in affitto d'azienda sono capitalizzati ed iscritti tra le «altre» immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi (ossia non possano avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscritte tra le «Immobilizzazioni materiali» nella specifica voce di appartenenza. Ovviamente parliamo di quelle spese che, per contratto, sono a carico del conduttore.

L'ammortamento dei citati costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Fermo restando il criterio sopra indicato, si evidenzia che nell'esercizio corrente sono state modificate le aliquote di ammortamento di quei costi pluriennali ancora in ammortamento, la cui utilità non era esaurita, in quanto è stato <<allungato>> il piano d'ammortamento per tener conto della nuova durata del contratto d'affitto (la nuova scadenza è il 31/12 /2032).

Nel dettaglio:

Valore residuo	Costo	Fondo	Residuo	Aliquota (*)	Quota originaria	Quota ricalcolata
Spese Manut.ne Straord. 2019	96.034,00	72.025,50	24.008,50	7,15%	24.008,50	6.866,43
Spese Manut.ne Straord. 2020	9.556,00	6.371,94	3.184,06	7,70%	3.184,06	735,81
Spese Manut.ne Straord. 2021	56.567,00	-	56.567,00	8,34%	28.283,50	4.717,69

In buona sostanza la quota originaria complessiva di Euro 55.476 si è ridotta ad Euro 14.387 con un effetto sul conto economico di Euro 41.089 di minori quote di ammortamento.

(*) modificata in base alla proroga al 31/12/2032 dell' affitto d'azienda. Questi i piani di ammortamento revisionati:

- 2019 il periodo di ammortamento è stato <<allungato>> da 4 a 14 anni,
- 2020 il periodo di ammortamento è stato <<allungato>> da 3 a 13 anni,
- 2021 il periodo di ammortamento è stato <<allungato>> da 2 a 12 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere (nella voce Terreni e Fabbricati)	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	25% - 12% - 20%
Altri beni	40%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al valore simbolico di un euro ed incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianto

La contabilizzazione dei contributi pubblici (nello specifico il "*Credito d'Imposta*" sugli investimenti su beni strumentali nuovi ex legge n. 160/2019 e n. 178/2020) ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Terreni e fabbricati

Nella voce sono indicate le "Costruzioni leggere" realizzate sull'area di sedime del fabbricato in affitto d'azienda.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalla modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazioni bancaria, etc.).

Crediti

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni secondo il criterio del valore nominale, coincidente con quello di presunto realizzo. Non è stato, dunque, applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dal punto n.8 dell'art.2426 c.c.. Ciò in quanto, si tratta di crediti sorti antecedentemente all'anno 2016 e, comunque, d'importo assolutamente modesto per i quali gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono irrilevanti in bilancio (art. 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Tuttavia, per l'esercizio in corso - trattandosi quasi esclusivamente di crediti scadenti entro 12 mesi - è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti iscritti nel passivo vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Tuttavia, per l'esercizio in corso - trattandosi esclusivamente di debiti scadenti entro 12 mesi, o, comunque, la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, infine, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato - è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 50.878, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 129.339.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	800	427.535	12.000	706.807	1.147.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	160	393.469	-	651.331	1.044.960
Valore di bilancio	640	34.066	12.000	55.476	102.182
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	52.605	2.690	22.740	78.035
Ammortamento dell'esercizio	160	36.154	-	14.564	50.878
Totale variazioni	(160)	16.451	2.690	8.176	27.157
Valore di fine esercizio					
Costo	800	478.244	14.690	729.547	1.223.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	320	427.727	-	665.895	1.093.942
Valore di bilancio	480	50.517	14.690	63.652	129.339

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese organizzative	800	800	-	-
	Fondo ammortamento spese organizzative	320-	160-	160-	100
	Totale	480	640	160-	

La voce include costi per lo sviluppo del Sito Web Internet del poliambulatorio per i quali è rinvenibile un'utilità futura ed è stimabile, con ragionevole certezza, la loro recuperabilità (OIC 24).

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nella voce B.I.3) "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è iscritto il costo per software acquisito a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato in tre esercizi, inteso come periodo presunto di utilità, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software.

Nello specifico si tratta di:

- software applicativo: costituito dall'insieme delle istruzioni che consentono l'utilizzo di funzioni del software di base al fine di soddisfare specifiche esigenze dell'utente;
- software standardizzato: trattasi di pacchetti applicativi su supporto materiale, non modificabili a seconda delle singole esigenze e trasferiti a tempo illimitato a fronte di un corrispettivo *una tantum*.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nella voce B.I.7) "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le spese di miglioramento dei beni di terzi, nello specifico quelle sostenute - in forza di contratto d'affitto d'azienda - sull'edificio condotto in locazione.

Si tratta di costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in affitto d'azienda sono capitalizzati ed iscritti tra le «altre» immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi (ossia non possano avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscritte tra le «Immobilizzazioni materiali» nella specifica voce di appartenenza. Ovviamente parliamo di quelle spese che, per contratto, sono a carico del conduttore.

L'ammortamento dei citati costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €1.501.015; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 970.741.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.260	830.130	493.923	28.400	1.370.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.130	534.148	356.900	-	896.178
Valore di bilancio	13.130	295.982	137.023	28.400	474.535
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	137.742	21.292	1.377	160.411
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	9.000	9.000
Ammortamento dell'esercizio	1.600	59.659	34.413	-	95.672
Altre variazioni	-	19.400	-	(19.400)	-
Totale variazioni	(1.600)	97.483	(13.121)	(27.023)	55.739
Valore di fine esercizio					
Costo	18.260	977.146	512.390	1.377	1.509.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.730	583.681	388.488	-	978.899
Valore di bilancio	11.530	393.465	123.902	1.377	530.274

Nella voce "Terreni e fabbricati" è iscritto il costo per "costruzioni leggere" non aventi carattere immobiliare.

La voce *Impianti e Macchinari* risulta composta da Attrezzature sanitarie specifiche e da impianti generici.

Nella voce *Attrezzature industriali e commerciali* consiste in Attrezzature generiche, in Mobili e arredamento, in macchine elettroniche d'ufficio e Mobili e macchine da ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	461.821
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	116.955
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	270.957
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.194

Di seguito i dati cumulativi riferiti ai seguenti investimenti:

Codice	Descrizione	Stato	Cat.	Costo del Bene	Data stipula contratto
2005.1	Gamma Camera Millenium Myosight	Riscattato	29		01/07/2005
2017.1	Gammacamera Cardio GE (CTR 2161110085)	Attivo (M)	29	450.000,00	07/12/2016
2019.1	Soluzione Synapse pacs (Ctr BNL n. A1B00339)	Attivo (M)	29	85.000,00	17/04/2019
2019.2	Sirona Orthophos SL 3D (Ctr BNL n. A1A93594)	Attivo (M)	29	67.000,00	15/01/2019
2020.1	Sistema Esami Urine+Sedimax (CTR 2201110006)	Attivo	29	82.491,60	06/09/2020
2020.2	Strumento Immunometria (CTR 2201110007)	Attivo	29	200.000,00	10/02/2020
2021.1	MOC Computerizzato GE Lunar Prodigy PRMO (CTR 2215010030)	Attivo	29	51.000,00	22/03/2021

La società, ai sensi dell'art. 56 DL. 18/2020, ha ottenuto la sospensione delle rate riferite ai contratti di leasing.

La moratoria riguarda tutti i contratto di leasing in essere al 31/12/2019 (si veda "M") ed, in particolare, i canoni periodici con scadenza dal 1/4/2020 al 30/6/2021 (prima "moratoria"), nonché dall'1/7/2021 al 31/12/2021 (seconda "moratoria").

A differenza dello scorso anno, è stato sospeso il pagamento della sola quota (implicita) di capitale.

In seguito alla rideterminazione del piano di rimborso è stato quindi ricalcolato l'importo dei canoni di competenza, comprensivo della quota di maxicanone rilevata ad inizio contratto.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.033	1.033
Valore di bilancio	1.033	1.033
Valore di fine esercizio		
Costo	1.033	1.033
Valore di bilancio	1.033	1.033

Si tratta delle azioni della BCC. .

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.926	6.000	11.926	11.926
Totale crediti immobilizzati	5.926	6.000	11.926	11.926

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono nei confronti di soggetti nazionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	182.997	29.533	212.530
Totale rimanenze	182.997	29.533	212.530

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.185.954	(199.131)	1.986.823	1.986.823	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	455.932	55.143	511.075	511.075	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.471	79.515	160.986	136.406	24.580
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.682	51.439	54.121		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	123.021	(6.032)	116.989	37.716	79.273
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.849.060	(19.066)	2.829.994	2.672.020	103.853

Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" si riferisce alle spettanze verso la Regione Lazio/ASL (per le prestazioni accreditate con il SSR), nonché Compagnie Assicuratrici e Privati.

Sono iscritti al netto del fondo svalutazione di Euro 87.561.

Crediti verso imprese consociate

Per la descrizione dei crediti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Crediti tributari

Si tratta di crediti per imposte da autoliquidazione da recuperare nell'anno, crediti d'imposta maturati per effetto degli investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi delle Leggi nn. 160/2019 e 178/2020, nonché per il "Bonus Energia".

Crediti verso altri

Riferiti perlopiù a prestiti al personale (Euro 97.668) ed anticipi per acquisto forniture (Euro 305).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono nei confronti di soggetti nazionali (valuta Euro).

Dunque non è necessario fornire ulteriori dettagli.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.082.736	(414.228)	1.668.508
Denaro e altri valori in cassa	10.090	(3.252)	6.838
Totale disponibilità liquide	2.092.826	(417.480)	1.675.346

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.009	1.823	2.832
Risconti attivi	193.155	55.333	248.488
Totale ratei e risconti attivi	194.164	57.156	251.320

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi diversi	2.831
	Risconti attivi su canoni	78.000
	Risconti attivi diversi	170.488
	Arrotondamento	1
	Totale	251.320

Si evidenzia che i "Risconti attivi su canoni" includono l'importo di € 8.860 per una durata superiore a 12 mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	11.000	-	-		11.000
Riserva legale	2.200	-	-		2.200
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	3		3
Totale altre riserve	-	-	3		3
Utili (perdite) portati a nuovo	1.648.044	193.612	-		1.841.656
Utile (perdita) dell'esercizio	393.612	(393.612)	-	96.542	96.542
Totale patrimonio netto	2.054.856	(200.000)	3	96.542	1.951.401

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.000	Capitale		-
Riserva legale	2.200	Utili	B	2.200
Altre riserve				
Varie altre riserve	3			3
Totale altre riserve	3			3
Utili portati a nuovo	1.841.656	Utili	A;B;C	1.841.656
Totale	1.854.859			1.843.859
Quota non distribuibile				2.680
Residua quota distribuibile				1.841.179

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva per differenza arrotondamento Unità Euro	3	Capitale
Totale	3	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo amm.to beni di azienda affitto	363.729
Totale		363.729

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	956.035
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	175.016
Utilizzo nell'esercizio	96.292
Totale variazioni	78.724
Valore di fine esercizio	1.034.759

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.564	(426)	1.138	1.138
Debiti verso fornitori	923.844	(57.570)	866.274	866.274
Debiti verso imprese collegate	756.475	(41.501)	714.974	714.974
Debiti verso controllanti	89.445	(7.319)	82.126	82.126
Debiti tributari	90.160	(15.863)	74.297	74.297
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.711	(16.645)	149.066	149.066
Altri debiti	333.194	(75.744)	257.450	257.450
Totale debiti	2.360.393	(215.068)	2.145.325	2.145.325

Debiti verso banche

Non significativa.

Debiti verso imprese consociate

Per la descrizione dei debiti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Altri debiti

E' riferita, perlopiù, a debiti verso il personale per retribuzioni correnti e differite (Euro 227.032), debiti v/amministratori (Euro 15.005), debiti v/fondi previdenza (Euro 2.552), etc.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono nei confronti di soggetti nazionali (Valuta Euro). Dunque non è necessario fornire ulteriori dettagli.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.128	(27.897)	8.231
Risconti passivi	131.582	6.735	138.317
Totale ratei e risconti passivi	167.710	(21.162)	146.548

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi diversi	8.231
	Risconti passivi su canoni	35.334
	Risconti passivi diversi	102.983
	Totale	146.548

Si evidenzia che i seguenti importi sono riferiti a quote oltre l'esercizio successivo: (a) credito imposta su impianti € 61.946; (b) quota maxicanone leasing € 8.190.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi (sia in conto esercizio che in conto impianti), rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. E' incluso anche il contributo "una-tantum" relativo a *".. ristoro dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e rendicontati dalla stessa struttura che, sulla base di uno specifico provvedimento regionale, ha sospeso le attività previste dai relativi accordi e contratti stipulati per l'anno 2020"*. Si è trattato di un contributo in c/esercizio erogati dalla Regione Lazio per consentire alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19 e iscritto nel bilancio 2022 in quanto determinato in tale annualità.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio (Credito d'imposta cd. "Bonus Energia") e contributi in c/impianti (Credito d'imposta cd. "Investimenti Beni strumentali").

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

Descrizione	Importo
Contributi in c/esercizio non imponibili	60.709
Contributi c/impianti (non imponibili)	18.417
Contributi in c/impianti imponibili (MISE per contributo cd. "Legge Sabatini")	787

Sono, inoltre, contabilizzati proventi straordinari come indicati nel successivo paragrafo *"Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali"*.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Poliambulatorio accreditato	3.346.606
Poliambulatorio privato	2.810.587
Emodialisi	2.335.630
Totale	8.492.823

I ricavi riferiti all'attività erogata in regime di "accreditamento" con il SSR per prestazioni ambulatoriali (ed emodialitiche) sono stati determinati secondo quanto disposto dalla Normativa Regionale sul sistema di remunerazione a carico del S.S.R. Tale quadro normativo stabilisce il sistema di finanziamento e di remunerazione delle prestazioni di assistenza erogate dai soggetti privati accreditati. Per maggiori chiarimenti si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Sul punto si chiarisce che tutta l'attività è prestata presso la sede nel Comune di Roma.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi, tuttavia, nella fattispecie, essendo riferito ad un'operazione di leasing (dunque con costi per canoni esposti nella voce B.8), il contributo medesimo è stato riclassificato nella voce A.5.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.101
Altri	199
Totale	10.300

Nella colonna "altri" sono inclusi gli interessi per la "moratoria" sui contratti di leasing.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5) Altri ricavi e proventi	2.908	Sopravv.attive imp.da ev.str./es.prec.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.14) Oneri diversi di gestione	644	Sopravv.pas.ded.oneri div.gest.ev.str.
	72	Sopravv.pass.inded.oneri ev.str/es.prec.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando la seguente aliquota:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	225.504
Differenze temporanee nette	(225.504)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.682)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(51.439)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(54.121)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat. imp. anticipate)	-	16.266	16.266	24,00%	3.904
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp. antic.)	-	188.813	188.813	24,00%	45.315
Compensi amministr. soci co.co.co SC precedent. non dedotti (coll.363)	-	15.005	15.005	24,00%	3.601
Imposte pagate da esercizi precedenti	5.754	(5.754)	-	24,00%	-
Fondo svalutazione crediti eccedente limite fiscale	5.420	-	5.420	24,00%	1.301

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	42
Operai	7
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	55

Nella colonna "Altri dipendenti" è incluso il rapporto di lavoro per n. 7 medici. Sono da aggiungere altre 5 unità con "contratto a termine".

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Unità al 1/1	67
Assunti	5
Cessati	7
Unità al 31/12	65

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	52.500	9.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti. La revisione contabile è attribuita al Sindaco Unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali di importo rilevante e non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione dei contratti di leasing - come evidenziato nel relativo paragrafo della presente NI - e dell'affitto d'azienda intercorrente con l'ente religioso "Procura Generale dell'Istituto delle Suore della Carità di Namur".

L'impegno è riferito all'ammontare del canone dovuto, appunto, per l'affitto dell'azienda in conduzione ed ammonta (nel 2022) ad Euro 985.513 mila euro. Il contratto ha durata annuale con proroga fino al 31/12/2032.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Tra quelle di maggior rilievo si forniscono le seguenti informazione aggiuntive:

Costi d'esercizio:

Società	Importo	Breve Descrizione dell'operazione
CVG S.r.l.	9.454	Canoni locazione V.Mantellini (locale archivio) + Ufficio
Fiducia S.r.l.	46.085	Rimborso costo Personale distaccato
Fiducia RMN S.r.l.	194.272	Gestione reparto TAC e RM
Procura Namur	985.513	Canoni affitto d'azienda

Ricavi d'esercizio:

Società	Importo	Breve Descrizione dell'operazione
Fiducia S.r.l.	-	Accertamenti diagnostici RMN
	-	Accertamenti diagnostici Laboratori Analisi
	55.134	Rimborso costo Personale distaccato

Ulteriori informazioni sono indicate nell'apposito paragrafo della "Relazione sulla Gestione".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; si ritiene, tuttavia che tali accordi non siano significativi e necessari ai fini della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione si rimanda alla Relazione sulla Gestione nel paragrafo "*Evoluzione prevedibile della gestione*".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento alle informazioni da fornire ai sensi della norma sopracitata, nell'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 ('decreto crescita'), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, è stata introdotta una riformulazione della disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche. Tra le novità è stato chiarito, in linea con l'interpretazione della circolare Assonime n. 5/2019 e del documento del CNDCEC, che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

A questo riguardo, dunque, si attesta che la società ha ricevuto somme da Pubbliche Amministrazioni ma riguardanti solo ed esclusivamente corrispettivi per servizi resi, ed in particolare quale remunerazione delle prestazioni sanitarie.

Per quanto concerne Bonus/Contributi previsti dalla normativa vigente, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Valore della produzione - Introduzione".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 96.542,17 interamente a riserva da riportare a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Pertanto si propone di approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, li, 31/03/2023

Dott. Nicolo'Lucio Vinciguerra, Presidente

